

Prot 0013642

18 APR. 2018

RIUNIONI DI SERVIZIO PER L'APPROVAZIONE DEL

PIANO PROVINCIALE GESTIONE DEI RIFIUTI

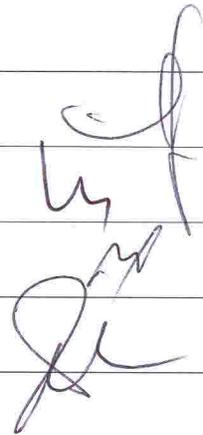
Verbale della Riunione di Servizio del 12 aprile 2018.

L'anno duemiladiciotto, il giorno dodici del mese di aprile, alle ore 11:35, presso l'Aula Consiliare del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, già Provincia Regionale di Ragusa, in Viale del Fante a Ragusa, si è tenuta la prima di una serie di Riunioni di Servizio convocate dal Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Salvatore Piazza, al fine di valutare eventuali proposte o osservazioni da tenere in considerazione nella stesura definitiva del Piano Provinciale Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.), redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 197 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Sono stati invitati all'odierno incontro gli Enti Pubblici, come da note commissariali prot. n.0011353 del 28/03/2018, prot. n.0011917 e prot. n.0011982 del 05/04/2018, trasmesse a mezzo PEC e regolarmente recapitate.

Accolti dal Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, sono intervenuti:

- per il Comune di Giarratana: il Dott. Bartolo Giaquinta, Sindaco, e la Sig.ra Grazia Fiore, Assessore ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Turismo e Spettacolo, Protezione Civile, Pari Opportunità, Impianti Scolastici;
- per il Comune di Modica: la Dott.ssa Vincenza Di Rosa, Responsabile del IX Settore - Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana, e il Dott. Dario Modica, DEC del Servizio Rifiuti;
- per il Comune di Monterosso Almo: l'Assessore Sig. Salvatore Dibenedetto;



- per il Comune di Pozzallo: il Sig. Rosario Agosta, Assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica;
- per il Comune di Ragusa: il Dott. Antonio Zanotto, Assessore all'Ambiente e alle Risorse Energetiche;
- per il Comune di Santa Croce Camerina: il Dott. Giovanni Barone, Sindaco;
- per il Comune di Scicli: il Prof. Vincenzo Giannone, Sindaco, l'Arch. Viviana Pitrolo, Assessore a Urbanistica e Patrimonio - Sviluppo Economico e SUAP - Lavori Pubblici - Borgate, e l'Arch. Pasquale Carpino, Assessore a Manutenzione ed Ecologia - Autoparco - Viabilità - Igiene Pubblica e Ambientale - Randagismo;
- per la S.T. di Ragusa di ARPA Sicilia: la Dott.ssa Giuseppina Amato;
- per l'A.S.P. 7 di Ragusa: il Dott. Giovanni Aprile;
- per la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa: il Dirigente Dott. Calogero Rizzuto e il Sig. Michele Scionti;
- per il Genio Civile di Ragusa: il Dott. Rosario Ruggieri, Dirigente Geologia;
- per la S.R.R. ATO 7 Ragusa: l'Ing. Nicola Russo, Commissario Straordinario;
- il Dott. Fabio Ferreri, Dirigente della S.R.R. ATO 7 Ragusa, quale tecnico redattore del P.P.G.R.;
- per la Polizia Provinciale: l'Ispettore superiore Antonio Terribile;
- per il Settore 6° Ambiente e Geologia del Libero Consorzio Comunale di Ragusa: il Dott. Salvatore Buonmestieri, Dirigente, il Dott. Massimo Sipione, Responsabile dell'U.O.S. n.2 - Gestione Rifiuti; il Dott. Arturo

Frasca, funzionario tecnico;

Sebbene invitati, non sono intervenuti rappresentanti del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti; del Dipartimento Regionale dell'Ambiente; dei Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica e Vittoria; del Servizio Regionale di Protezione Civile di Ragusa.

Il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Dott. Salvatore Piazza, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, illustra le finalità dell'incontro e manifesta l'importanza del buon esito del procedimento avviato per l'approvazione del P.P.G.R., anche e soprattutto nella prospettiva che la gestione complessiva del ciclo dei rifiuti venga nuovamente affidata, per intero, ai Liberi Consorzi Comunali, come da intenzioni manifestate dal Governo regionale.

Prende la parola il Dott. Fabio Ferreri, che illustra sinteticamente i contenuti del P.P.G.R., redatto da ATO Ragusa Ambiente s.p.a., oggi in liquidazione, su incarico dell'allora Provincia Regionale di Ragusa, nel rispetto dei fondamentali principi di autosufficienza e prossimità previsti all'art. 182-bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Dopo aver evidenziato il prolungato mancato rispetto dei dettami normativi nazionali e regionali in materia di tassi di raccolta differenziata (RD), con segni di significativa implementazione solo in tempi recenti, il Dott. Ferreri fa una disamina dei principali elementi del P.P.G.R., dando altresì notizia in merito ai più recenti aggiornamenti:

- Impiantistica:

- CCR: è stato di recente confermato un finanziamento regionale alla SRR ATO 7 Ragusa, per il completamento dei Centri Comunali di Raccolta dei Comuni di Chiaramonte Gulfi,

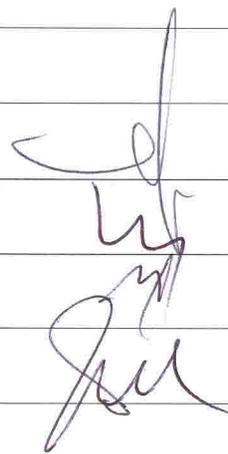
Giarratana, Santa Croce Camerina e Scicli, con la loro messa in esercizio prevista entro l'anno.

- Impianti di compostaggio: per l'impianto di C/da Cava dei Modicani, a Ragusa, della potenzialità di 16.800 t/a, è già stata esperita la gara per la gestione del servizio ed è stata individuata la ditta aggiudicataria. Relativamente all'impianto di C/da Pozzo Bollente, a Vittoria, la SRR ATO 7 Ragusa si è dotata di progettazione esecutiva per complessive 24.000 t/a e l'impianto è stato inserito nella programmazione della Protezione Civile, per un finanziamento previsto di circa 3.965.000 euro, di cui 1.900.000 euro per i lavori di completamento.

- Discariche per RSU: dal 12/07/2017, la discarica di C/da Cava dei Modicani, a Ragusa, ha esaurito la sua capacità di abbancamento; è continuato, invece, tra l'altro con buoni risultati, il Trattamento Meccanico Biologico (TMB) che consiste in un pretrattamento prima dell'abbancamento, col diretto conferimento in vasca della frazione secca sopravaglio e il trattamento mediante insufflazione d'aria ed enzimi della frazione umida sottovaglio, inibendo o perlomeno riducendo, in tal modo, la produzione di biogas e di percolato. Per quanto concerne le discariche di C/da San Biagio, a Scicli, e di C/da Pozzo Bollente, a Vittoria, esse sono state dotate di copertura provvisoria in LDPE, in attesa di essere bonificate.

- Programmazione:

- RD: l'obiettivo è un tasso ottimale di RD pari al 65%, con un recupero di materia del 50% circa.



- RUR: sebbene talune tipologie dei Rifiuti Urbani Residui (complessivamente, il 35% che residua dalla RD a regime) non possano rientrare nei circuiti di recupero consortili, esse contengono ancora importanti frazioni recuperabili, stimabili circa pari a un ulteriore 20% del totale. Pertanto, è sicuramente auspicabile l'attivazione di un Centro di Selezione, per il quale si propone l'utilizzo dell'area di C/da Cava dei Modicani, con presumibili e significativi risparmi di spesa, tenuto conto che essa è attrezzata di pesa e di ogni altro presidio e che già da tempo vi è stato attivato il Trattamento Meccanico Biologico (TMB). Le frazioni recuperate saranno indirizzate alle piattaforme di trasferimento, la frazione umida al TMB.

L'Assessore Zanotto chiede lumi sui costi, avanzando dubbi sulla convenienza di realizzare un impianto di selezione meccanica. Il Dott. Ferreri fornisce, al riguardo, una stima di circa cinque milioni di euro, per la realizzazione di un impianto di selezione meccanica.

- Impianti di termodistruzione:

- Per la frazione che residua dall'ulteriore selezione dei RUR potrebbe ipotizzarsi un trattamento presso impianti di termodistruzione. In particolare, i materiali ad alto potere calorifico potrebbero essere indirizzati ai cementifici, come combustibile per i loro forni.

L'Assessore Zanotto avanza dubbi sia per l'assenza, presso tali impianti, di adeguati filtri, sia in quanto gli consta l'indisponibilità

dei cementifici da lui contattati, in merito alla possibilità di accogliere e utilizzare questo tipo di combustibile.

- Digestori anaerobici:

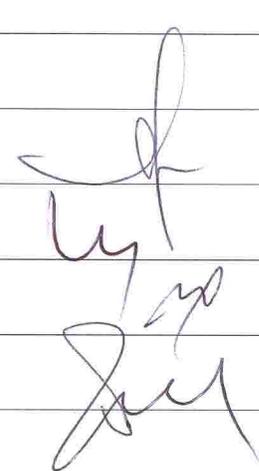
- Potrebbe ipotizzarsi l'implementazione degli impianti di compostaggio mediante utilizzo di digestori anaerobici, nei quali i rifiuti sono trattati a circa 37°C. Tale procedimento, se da un lato permette di produrre quantità importanti di energia elettrica, dall'altro ha l'inconveniente di indurre la generazione di significativi quantitativi di biogas.

- Accordi di Programma:

- Oltre alla gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (RSU), il P.P.G.R. ha inteso occuparsi, seppure solo in grandi linee, anche della gestione dei rifiuti speciali, suggerendo la stipulazione di convenzioni e accordi di programma per varie tipologie di rifiuti, quali rifiuti inerti, agricoli, oli esausti, rifiuti da cave autorizzate ex L.R. 127/80, sulla scorta anche di esperienze già realizzate o in atto.

- Macroaree:

- In merito alla selezione di talune "macroaree" per la successiva individuazione del sito ottimale per la realizzazione di una nuova discarica d'ambito, il Dott. Ferreri puntualizza che il criterio utilizzato in questa prima fase deriva dalla mera sovrapposizione delle varie cartografie ufficiali disponibili, al fine di applicare macrovincoli escludenti e penalizzanti. Precisa, quindi, che nessuna scelta definitiva è stata fatta e che la stessa deriverà da un percorso di affinamento e dettaglio delle informazioni, oggi



appena avviato.

Prende la parola l'Assessore Zanotto del Comune di Ragusa il quale, richiamando le perplessità prima espresse, dichiara la sua contrarietà alla realizzazione di impianti di termodistruzione, tenuto anche conto degli elevati tempi di realizzazione, ottimisticamente stimabili in non meno di cinque o sei anni, e soprattutto dei forti impatti sulla salute correlati alla liberazione di nanoparticelle, sul cui livello di cancerogenicità non ci sono ancora risposte certe. A suo parere, l'unica strada percorribile è quella che prevede l'implementazione di un'efficace raccolta differenziata e, a valle della stessa, lo smaltimento in discarica della frazione residua non recuperata.

Prende la parola il Sindaco di Giarratana, Dott. Giaquinta, il quale, richiamando gli imprescindibili principi di autosufficienza e prossimità previsti dal Testo Unico Ambientale, evidenzia come i problemi principali siano da imputare ai tassi ancora inappropriati di raccolta differenziata e alla carenza impiantistica che affligge il territorio nel suo complesso. A suo parere, una forte spinta verso l'autosufficienza sarà data dall'avvio e dall'entrata a regime degli impianti di compostaggio. Inoltre, il Sindaco si dichiara favorevole all'utilizzo dei digestori anaerobici, sia per il ritorno economico correlato alla produzione di energia elettrica, sia in quanto non è da escludere la possibilità di un loro finanziamento, che inibirebbe la necessità di aumenti di tariffe. Il Sindaco condivide, poi, la proposta avanzata dal Dott. Ferreri, in merito alla localizzazione in C/da Cava dei Modicani del Centro di Selezione dei Rifiuti Urbani Residui (RUR). Anch'egli si dichiara contrario alla realizzazione di impianti di termodistruzione, ritenendo certamente da preferire una raccolta differenziata spinta e lo smaltimento in



discarica della frazione residua. Dopo aver evidenziato come i quantitativi avviati in discarica saranno, a regime, minimali, chiede al Dott. Ferreri se, per la nuova discarica prevista nel P.P.G.R., sia possibile prendere in considerazione l'area di C/da Cava dei Modicani.

Prende la parola l'Assessore Carpino del Comune di Scicli il quale, dopo aver messo in evidenza come questo sia un tavolo politico oltre che tecnico, si dichiara favorevole a una selezione manuale dei RUR, piuttosto che a una selezione meccanica, anche e soprattutto per i risvolti occupazionali che questa scelta potrebbe avere. Chiede chiarimenti al Dott. Ferreri, infine, in merito a eventuali impianti di scissione molecolare, non previsti nel P.P.G.R., per i quali, a suo dire, potrebbero prevedersi insediamenti direttamente nelle zone industriali del territorio.

Prende la parola il Commissario Straordinario della S.R.R. ATO 7 Ragusa, Ing. Russo, il quale, dopo aver manifestato la sua approvazione per l'avvio di questo virtuoso percorso di concertazione, conferma l'attenzione della Regione nei confronti del nostro territorio, in particolar modo per quanto concerne il completamento della dotazione impiantistica. Evidenziando, inoltre, come la Conferenza dei Servizi del 22 marzo u.s. abbia definitivamente stabilito il percorso di chiusura della discarica di C/da Cava dei Modicani, assicura che presso la stessa non si avranno altri abbancamenti, ma verrà semmai incrementato il quantitativo di rifiuti trattati, col prossimo completamento dell'impianto di TMB fuori vasca.

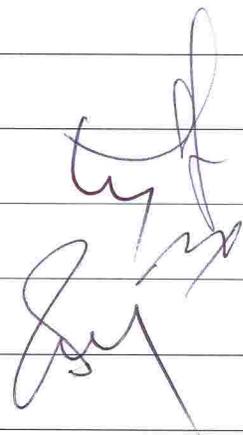
Prende nuovamente la parola il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Dott. Piazza, il quale evidenzia come la stesura definitiva del P.P.G.R. debba tenere conto delle osservazioni avanzate

dal Sindaco di Scicli, che ha chiesto lo stralcio e l'eliminazione della "macroarea VI".

Prende quindi la parola proprio il Sindaco di Scicli, Prof. Giannone, il quale segnala innanzitutto il prezzo pagato, per anni, dal territorio di Scicli in materia di smaltimento dei rifiuti. Evidenzia, poi, l'importanza della politica nelle scelte che andranno fatte e, al riguardo, elenca sinteticamente i principali elementi che indurrebbero a escludere, a suo parere, la "macroarea VI" dal novero di aree potenzialmente idonee ad ospitare una nuova discarica d'ambito: non è un'area baricentrica ed è pericolosamente vicina alla Fornace Penna di C/da Pisciotto, ai più importanti impianti turistici del territorio, ad aree SIC; manca una rete viaria adeguata; eccetera.

Prende la parola il Dott. Buonmestieri, Dirigente del Settore 6° - Ambiente e Geologia del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, il quale desidera innanzitutto rassicurare il Sindaco di Scicli, di cui condivide le osservazioni, sul fatto che le "macroaree" individuate nel P.P.G.R., sulla base di criteri esclusivamente tecnici, dovranno essere sottoposte a successive valutazioni di dettaglio, che terranno necessariamente conto dei lineamenti geologici, idrogeologici, geotecnici, ecc., di ciascun sito. Di conseguenza, saranno convocati ulteriori incontri di servizio. Il Dott. Buonmestieri insiste sul fatto che questi sono incontri prettamente tecnici e che le valutazioni per l'appunto tecniche sono scisse da eventuali scelte o decisioni di natura tipicamente politica. Conclude descrivendo sinteticamente l'iter procedurale, che prevede, successivamente alla proposta definitiva del P.P.G.R., una presa d'atto e l'avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Prende nuovamente la parola il Dott. Ferreri il quale, rispondendo



all'Assessore Carpio in merito alla dissociazione molecolare, evidenzia come nel P.P.G.R. sia citato il "PAMERG 145", tavolo tecnico voluto degli ATO di Palermo, Messina e Ragusa, con un convegno sulle tecnologie distruttive non convenzionali, tenutosi a Palermo nel corso del 2010. In tale occasione, in particolare, la dissociazione molecolare venne bocciata sostanzialmente come inefficace.

Il Dott. Ferreri prosegue affermando che anche la proposta di uno o più impianti di pirolisi è solo un'ipotesi e che, qualora ci si ritrovasse d'accordo sulla scelta di realizzare una nuova discarica d'ambito, allora ogni ipotesi di termodistruzione sarebbe superflua.

Il Dott. Ferreri chiarisce anche che l'individuazione delle "macroaree" rappresenta solo il momento di partenza di un percorso ben più lungo, che prevede un'ulteriore analisi di dettaglio basata sull'applicazione di microvincoli escludenti e penalizzanti a "microaree", prima di addivenire a una eventuale scelta definitiva.

In merito alla proposta avanzata dal Sindaco di Giarratana, Dott. Giaquinta, per l'utilizzo dell'area di C/da Cava dei Modicani per la nuova discarica, il Dott. Ferreri precisa che l'area è gravata da vincolo paesaggistico e che, pertanto, non è ipotizzabile un suo ulteriore utilizzo.

Conferma in tal senso arriva dal Dirigente della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa, Dott. Rizzuto, in quale garantisce altresì la disponibilità dell'Ufficio da lui diretto anche per le successive fasi analitiche di dettaglio, che dovranno portare all'individuazione del sito ottimale per la realizzazione della nuova discarica d'ambito.

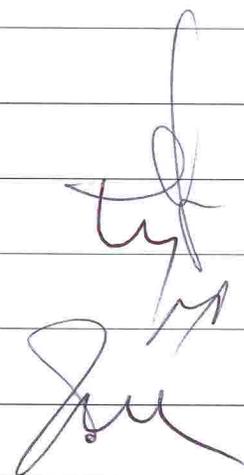
Prende nuovamente la parola il Sindaco di Scicli, Prof. Giannone, il quale

insiste sulla necessità che venga stralciata ed esclusa la “macroarea VI”, per tutte le motivazioni in precedenza esposte. Il Sindaco evidenzia, altresì, l’assenza di alcune altre amministrazioni, sebbene regolarmente invitate, e il fatto che già dalla fine di ottobre u.s. esse avessero ricevuto copia del P.P.G.R., con la disponibilità di un congruo tempo per avanzare osservazioni o obiezioni. Il loro mancato riscontro e la loro assenza, quindi, non possono inficiare, a parere del Sindaco, la legittimità delle richieste e delle aspettative avanzate dalla sua Amministrazione, né la possibilità che si addivenga oggi a una decisione in tal senso.

Il Dott. Buonmestieri chiarisce che l’individuazione delle macroaree si è basata su mere considerazioni tecniche e che lo stralcio e l’esclusione della “macroarea VI” può essere accettata.

Pertanto, in considerazione delle osservazioni avanzate e delle argomentazioni esposte dai convenuti, il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa sancisce come, a conclusione di questo primo incontro, sia emersa la volontà di:

- escludere la realizzazione di eventuali impianti di termodistruzione e privilegiare, invece, una strategia che preveda una raccolta differenziata spinta, un’ulteriore selezione dei RUR, lo smaltimento in discarica della frazione ultima residua;
- relativamente al realizzando Centro di Selezione dei RUR, optare per una selezione manuale dei rifiuti, piuttosto che per una meccanica, in considerazione anche degli importanti risvolti occupazionali che tale scelta potrebbe avere;
- stralciare ed escludere la cosiddetta “macroarea VI” dai siti potenzialmente



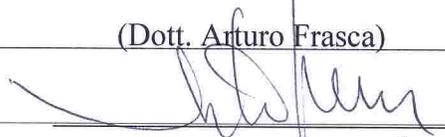
idonei ad ospitare la nuova discarica d'ambito.

Dando appuntamento a successivi incontri, così come anche richiesto dai rappresentanti del Comune di Modica, il Commissario Straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa dichiara conclusa la discussione e la riunione ha pertanto termine alle ore 13:35 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

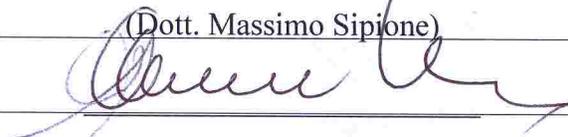
Il Funzionario verbalizzante

(Dott. Arturo Frasca)



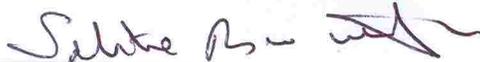
Il Responsabile dell'U.O.S. n.2 - Gestione Rifiuti

(Dott. Massimo Sipione)



Il Dirigente del Settore 6° - Ambiente e Geologia

(Geol. Salvatore Buonmestieri)



Il Commissario Straordinario del LCC di Ragusa

(Dott. Salvatore Piazza)

